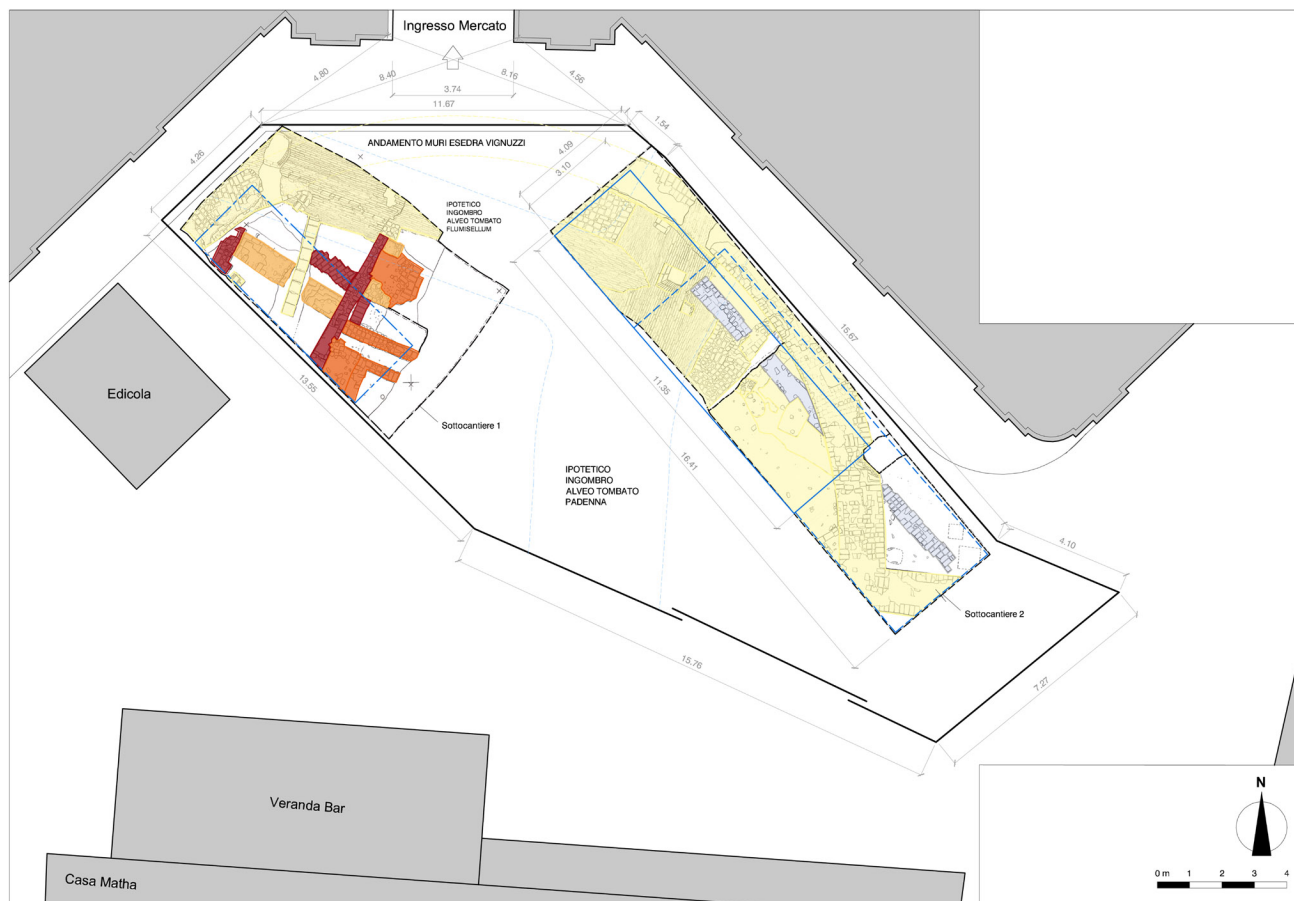


PROGETTO DI ISOLA ECOLOGICA INTERRATA PIAZZA ANDREA COSTA - RAVENNA



Indagini preliminari

La prosecuzione delle attività di scavo, nell'aprile 2009, è avvenuta in corrispondenza dell'area nord orientale della piazza, nel punto in cui è prevista la posa dei manufatti interrati adibiti alla raccolta differenziata. Dopo un primo abbassamento di cm 50 con mezzo meccanico si è proceduto manualmente ad una pulitura dell'area per effettuare una documentazione grafica delle strutture emergenti e della connessa stratigrafia e comprenderne le caratteristiche storico-archeologiche.

Allo stato attuale, e a titolo preliminare, si possono definire anche queste murature come relative alla fondazione dell'esedra Vignuzzi, antistante l'edificio delle Nuove Pescherie costruite nel 1894 e poi demolite all'inizio del Novecento. Tali elementi murari sono corrispondenti alla quarta fase di insediamento dell'area già precedentemente individuata nel settore occidentale dello scavo.

Anche in questo caso la struttura semicircolare si presenta molto compatta e della medesima larghezza della precedente (1,30 metri). E' stato intercettato anche l'angolo di chiusura dell'esedra, posto in direzione dell'attuale via IV Novembre.



L'esedra Vignuzzi nel punto d'angolo in direzione via IV Novembre

Al centro dello scavo si è evidenziata un'ulteriore cloaca presumibilmente consistente nell'ultima fase di sistemazione e regimentazione del Canale Padenna, che attraversava la città sin dall'epoca romana. La copertura della conduttura idrica, con andamento Nord-Sud, si presenta del tutto simile a quella della cloaca rinvenuta nel settore occidentale della piazza, con andamento Ovest-Est, e precedentemente interpretata come una probabile chiusura del corso d'acqua denominato Flumisellum. Le due strutture, perpendicolari fra loro, sono state realizzate contestualmente alla fondazione dell'esedra e quindi si datano anch'esse alla fine dell'Ottocento.

Allo stato attuale, maggio 2009, si sta effettuando l'intervento di scavo per la posa dei manufatti interrati adibiti alla raccolta differenziata, in corrispondenza delle strutture afferenti agli antichi corsi d'acqua che in questo punto si congiungono.



Il punto di connessione fra le due cloache